

UNIONE MONTANA ALTO CANAVESE

Città Metropolitana di Torino

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di
rendiconto*

Anno 2025

Unione Montana Alto Canavese

Città Metropolitana di Torino

Organo di revisione

Verbale n. 6 dell'8 aprile 2026

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2025

L'Organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2025, unitamente agli allegati di legge, operando ai sensi e nel rispetto:

- del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'Organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

e presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2025 dell'Unione Montana Alto Canavese che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Torino, lì 8 aprile 2026

L'Organo di revisione


(Simone Nepote)

1. Introduzione

Il sottoscritto Simone Nepote, nominato Revisore dei conti dell'unione Montana Alto Canavese con delibera dell'organo consiliare n. 3 del 25 gennaio 2024;

- ricevuta la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2025, approvati con delibera della giunta unionale n. 17 del 2 aprile 2026, e relativi allegati;
- visto il bilancio di previsione degli esercizi 2026-2028 con le relative delibere di variazione per gli enti che hanno già approvato il bilancio di previsione;
- viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del TUEL;
- visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- visto il d.lgs. 118/2011;
- visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- visto il regolamento di contabilità dell'Ente;

TENUTO CONTO CHE

- durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL;
- il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio 2025;
- le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'Organo di revisione (qualora dovuti) risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività di vigilanza svolta;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2025.

1.1. Verifiche preliminari

L'Unione è costituita dai comuni di Forno Canavese, Levone, Pratiglione e Rivara della Città Metropolitana di Torino e registra una popolazione al 1° gennaio 2025, ai sensi dell'art.156, comma 2, del TUEL, di n. 6.633 abitanti.

L'Ente non è in dissesto;

L'Ente:

- non è in dissesto
- non è istituito a seguito di processo di unione;
- non è istituito a seguito di processo di fusione per incorporazione.

L'Organo di revisione, nel corso del 2025, non ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Ente di revisione ha verificato che:

- risulta essere adempiente rispetto agli adempimenti richiesti dalla BDAP;
- ha provveduto al caricamento dei dati del rendiconto 2025 in BDAP attraverso la modalità "approvato dalla Giunta";
- nel corso dell'esercizio 2025, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione,

in sede di applicazione dell'avanzo libero, non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dall'art.187 co. 3-bis del TUEL salvo quanto previsto dall'art.18 bis del D.L. 113/2024;

- non ha in corso contratti di partenariato pubblico-privato;
- non sussistono casi di lavori pubblici di somma urgenza;
- nel corso dell'esercizio 2025, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153 co. 6 del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel, ha ricevuto dal Tesorerie (l'Ente non ha altri agenti contabili) la resa dei conti della sua gestione entro il 31 gennaio 2025. Il conto reso ha ottenuto il visto di conformità del conto alle scritture contabili dell'Ente e l'Organo di revisione si esprime in tale sede in maniera favorevole;
- l'Ente ha nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 del d.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite il servizio SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- l'Ente ha reso il rendiconto dei contributi straordinari nei termini perentori e con le modalità di cui all'art. 158 Tuel;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale (Decreto Interministeriale del 4.8.2023 pubblicato sulla GU n.224 del 25.9.2023) allegata al rendiconto, emerge che l'Ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario;

2. Conto del bilancio

2.1. Il risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che il risultato di amministrazione dell'esercizio 2025, presenta un avanzo di euro 746.772,42.

L'Ente ha indicato nel prospetto del risultato di amministrazione anche i residui attivi incassati alla data del 31/12/2024 in conti postali e bancari

Nei residui attivi non sono compresi importi derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base di stima del Dipartimento finanze.

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:

	2023	2024	2025
Risultato d'amministrazione (A)	€ 1.201.288,01	€ 1.379.429,59	€ 746.772,42
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 2.500,00	€ 33.000,00	€ 34.800,00
Parte vincolata (C)	€ 161.038,84	€ 184.202,75	€ 94.807,10
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 875.522,73	€ 1.034.687,01	€ 496.106,73
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 162.226,44	€ 127.539,83	€ 121.058,59

2.2. Utilizzo nell'esercizio 2025 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2024

Valori e Modalità di utilizzo del risultato d'amministrazione	Totale parte disponibile	Parte accantonata				Parte vincolata					Totale parte destinata agli investimenti	Totali
		FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Totale parte accantonata	Ex lege	Trasferimenti	Mutuo	Ente	Totale parte vincolata		
Copertura deb fuori bilancio	0,00											0,00
Salvaguardia equilibri	0,00											0,00
Fin.to spese di investimento	0,00											0,00
Fina.to sp correnti no perm.	99.250,00											99.250,00
Estinzione anticipata dei prestiti	0,00											0,00
Altra modalità di utilizzo	0,00											0,00
Utilizzo parte accantonata		0,00	0,00	0,00	0,00						0,00	
Utilizzo parte vincolata						0,00	150.786,72	0,00	0,00	150.786,72		150.786,72
Utilizzo parte desti. investimenti												
Totale delle parti utilizzate	99.250,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	150.786,72	0,00	0,00	150.786,72	1.034.687,01	1.284.723,73
Totale delle parti non utilizzate	28.289,83	0,00	0,00	33.000,00	33.000,00	0,00	33.416,03	0,00	0,00	33.416,03	0,00	94.705,86
Totali	127.539,83	0,00	0,00	33.000,00	33.000,00	0,00	184.202,75	0,00	0,00	184.202,75	1.034.687,01	1.379.429,59

2.3. Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2025
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	-€ 641.685,95
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ -
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 5.172,38
SALDO FPV	-€ 5.172,38
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ -
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ -
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 14.201,16
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 14.201,16
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-€ 641.685,95
SALDO FPV	-€ 5.172,38
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 14.201,16
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 1.284.723,73
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 94.705,86
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2025	€ 746.772,42

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale e dalla gestione finanziaria, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo / disavanzo derivante dagli

esercizi precedenti, presenta per l'anno 2025 la seguente situazione:

O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE		19.396,72
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	1.800,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	0,00
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		17.596,72
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	0,00
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		17.596,72
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE		618.468,68
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	82.351,95
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		536.116,73
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		536.116,73
VF/1) Variazioni attività finanziaria - saldo di competenza		0,00
- Risorse accantonate - attività finanziarie stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate - attività finanziarie nel bilancio	(-)	0,00
VF/2) Variazioni attività finanziaria - equilibrio di bilancio		0,00
- Variazione accantonamenti - attività finanziarie effettuata in sede di	(-)	0,00
VF/3) Variazioni attività finanziaria - equilibrio complessivo	(-)	0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA		637.865,40
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N		1.800,00
Risorse vincolate nel bilancio		82.351,95
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		553.713,45
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		0,00
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		553.713,45

2.4. Verifica degli equilibri

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha conseguito un saldo non negativo tra le entrate e le spese di competenza, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e degli utilizzi del fondo pluriennale vincolato, al netto delle entrate vincolate e accantonate non utilizzate nel corso dell'esercizio. (obiettivo di finanza pubblica di cui all'art. 1, co. 785, legge n. 207/2024)

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche), gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (risultato di competenza): € 637.835,40
- W2 (equilibrio di bilancio): € 553.713,45
- W3 (equilibrio complessivo): € 553.713,45

2.5. Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2025

La composizione del FPV finale al 31/12/2025 è la seguente:

Composizione FPV	01/01/25	31/12/25
FPV di parte corrente	€ -	€ 5.172,38
FPV di parte capitale	€ -	€ -
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente è la seguente:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente

	2023	2024	2025
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ -	€ -	€ 5.172,38
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile *	€ -	€ -	€ 5.172,38
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2**	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da trasferimenti e contributi per eventi sismici	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ -	€ -	€ -

In sede di rendiconto 2025 il FPV è stato attivato per le seguenti tipologie di spese correnti:

FPV spesa corrente

Voci di spesa	Importo
Salario accessorio e premiante	5.172,38
Trasferimenti correnti	
Incarichi a legali	
Altri incarichi	
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	
Riaccertamento ordinario ex paragrafo 5.4.2 del principio applicato 4/2	
Altro (specificare)	
Totale FPV 2024 spesa corrente	5.172,38

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale è la seguente:

	2023	2024	2025
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 17.284,58	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ 17.284,58	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da entrate correnti e avanzo libero	€ -	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato per incremento di attività finanziarie è la seguente:

	2022	2023	2024
Fondo pluriennale per incremento di attività finanziarie accantonato al 31.12	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate finanziarie accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate finanziarie accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

2.6. Analisi della gestione dei residui

L'Ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2025 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 14 del 25 marzo 2026 munito del parere dell'Organo di revisione (riferimento verbale n. 2 del 23 marzo 2026).

L'Organo di revisione ha verificato:

- il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL;
- la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 9.1 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria;

Nelle scritture contabili dell'Ente persistono residui attivi e passivi provenienti dal 2021 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 14 del 25 marzo 2026 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI

	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 1.400.055,23	€ 377.709,26	€ 1.022.345,97	€ -
Residui passivi	€ 632.400,00	€ 250.375,50	€ 367.823,34	-€ 14.201,16

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

MINORI RESIDUI DA RIACCERTAMENTO

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ -	€ 6.825,97
Gestione corrente vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale non vincolata	€ -	€ 7.343,19
Gestione servizi c/terzi	€ -	€ 32,00
MINORI RESIDUI	€ -	€ 14.201,16

I crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta

legale estinzione (prescrizione) o per indebitato o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

La conservazione in sede di rendiconto, tra i residui passivi, ha riguardato sia le spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, co. 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

L'Organo di revisione ha verificato l'anzianità dei residui attivi e passivi come da tabella seguente:

Analisi residui attivi al 31.12.2025

	Esercizi precedenti	2022	2023	2024	2025	Totali
Titolo I	€ -					€ -
Titolo II	€ -		€ -	€ 11.147,38	€ 77.749,24	€ 88.896,62
Titolo III	€ -		€ -		€ -	€ -
Titolo IV	€ -	€ 138.121,22	€ 312.796,64	€ 560.280,73	€ 234.049,43	€ 1.245.248,02
Titolo V	€ -					€ -
Titolo VI	€ -					€ -
Titolo VII	€ -					€ -
Titolo IX	€ -					€ -
Totali	€ -	€ 138.121,22	€ 312.796,64	€ 571.428,11	€ 311.798,67	€ 1.334.144,64

Analisi residui passivi al 31.12.2025

	Esercizi precedenti	2022	2023	2024	2025	Totali
Titolo I	€ 13.423,62	€ -	€ 1.695,80	€ 200,00	€ 45.614,28	€ 60.933,70
Titolo II	€ -	€ 56.462,27	€ 97.462,02	€ 195.318,69	€ 298.755,47	€ 647.998,45
Titolo III	€ -					€ -
Titolo IV	€ -					€ -
Titolo V	€ -					€ -
Titolo VII	€ 3.100,94	€ 160,00				€ 3.260,94
Totali	€ 16.524,56	€ 56.622,27	€ 99.157,82	€ 195.518,69	€ 344.369,75	€ 712.193,09

2.7. Servizi conto terzi e partite di giro

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

3. Gestione finanziaria

L'Organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta quanto segue.

3.1. Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2025 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2025 (da conto del Tesoriere)	€	129.993,25
- di cui conto "Istituto tesoriere"	€	129.993,25
- di cui conto "Conto di Tesoreria Unica presso la Banca d'Italia"	€	-
Fondo di cassa al 31 dicembre 2025 (da scritture contabili)	€	129.993,25

Tutte le entrate, siano esse di natura tributaria o patrimoniale, affidate in gestione ai soggetti di cui all'art. 52, co. 5, lettera b), numeri 1), 2) e 4) del d.lgs. 15/12/1997 n. 446, sono affluite direttamente alla tesoreria dell'Ente nel corso del 2025 (art. 1, co. 786, legge di bilancio 2020).

Il Canone unico patrimoniale viene riversato dall'esattore in base agli accordi di affidamento.

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2023	2024	2025
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 684.746,55	€ 611.774,36	€ 129.993,25
di cui cassa vincolata	€ -	€ -	€ -

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente:

- ha adottato entro il 28/2/2025 il piano annuale dei flussi di cassa contenente il cronoprogramma dei pagamenti e degli incassi relativi all'esercizio 2025 ai sensi dell'art. 6 co.1 DL.155/2024;
- ha aggiornato il piano durante l'esercizio 2025.

L'Ente non ha attivato anticipazioni di tesoreria nel corso del 2025.

L'Ente ha provveduto a determinare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2025, tenuto conto delle novità introdotte dall'art. 6, comma 6-octies, del DL 60/2024 recepite dal DM 13/02/2025.

L'Organo di revisione ha verificato l'esistenza dell'equilibrio di cassa.

Nel conto del tesoriere al 31/12/2025 non sono indicati pagamenti per azioni esecutive.

3.2. Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni di cassa del bilancio 2025 abbiano rispecchiato gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese e non siano state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

L'Ente ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel, e risulta essere in regola con le scadenze.

L'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, D.L. n. 66/2014, ha allegato al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, e l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013 nonché l'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici, in particolare:

- indicatore di tempestività dei pagamenti (annuale) -14,70
- tempo medio ponderato di pagamento (annuale) 15,30
- tempo medio ponderato di ritardo (annuale) -14,70

3.3. Analisi degli accantonamenti

3.3.1. Fondo crediti di dubbia esigibilità

Le entrate dell'Ente provengono da trasferimenti correnti e in conto capitale da parte di Enti Pubblici (Regione e Comuni aderenti all'Unione) e da proventi derivanti dall'emissione di tesserini per raccolta funghi; pertanto, non è stato accantonato alcun importo al Fondo crediti di dubbia esigibilità.

3.3.2. Fondo perdite aziende e società partecipate

L'Ente non ha accantonato alcuna somma al fondo per perdite aziende e società partecipate per insussistenza dei presupposti.

3.3.3. Fondo anticipazione liquidità

L'Ente non ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art.1 comma 11 del D.L. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento Fondi spese e rischi futuri.

3.4. Fondi spese e rischi futuri

3.4.1. Fondo contenzioso

Al fondo rischi contenzioso, nell'anno 2024 è stata stanziata la somma di euro 30.000,00 riferita al c.d. "Lodo Asa".

Sulla base della ricognizione svolta dal Presidente dell'Unione, a fronte del debito presumibilmente imputabile all'Unione nell'ipotesi di soccombenza nel giudizio relativo all'impugnazione del c.d. "Lodo Asa", pari a circa 1.200.000 euro, i Comuni aderenti all'Unione Montana Alto Canavese risultano aver accantonato nei propri bilanci somme complessivamente pari a circa il 55% del debito presumibile imputabile all'Unione nell'ipotesi di soccombenza. A seguito di detta ricognizione, l'Unione Montana Alto Canavese aveva ritenuto di accantonare nell'esercizio 2024, ad integrazione di quanto già accantonato dai Comuni nei propri bilanci, la suddetta somma di euro 30.000, portando quindi la percentuale dell'accantonato complessivo (tra Unione e Comuni aderenti) a circa il 58% del debito presumibilmente dovuto in caso di soccombenza. Percentuale che appare coerente con

quanto è stato affermato dalla Corte dei Conti Emilia-Romagna, tra le tante, con la deliberazione n. 37 del 9 marzo 2023, laddove individua quale “passività probabile” – come è qualificabile il giudizio in corso relativo all’impugnazione del c.d. “Lodo Asa” – “la passività *“probabile”, con indice di rischio del 51%, (che impone un ammontare di accantonamento che sia pari almeno a tale percentuale), è quella in cui rientrano i casi di provvedimenti giurisdizionali non esecutivi, nonché i giudizi non ancora esitati in decisione, per cui l’avvocato abbia espresso un giudizio di soccombenza di grande rilevanza*”.

3.4.2. Fondo indennità di fine mandato

Non è stato costituito un fondo per indennità di fine mandato per insussistenza dei presupposti, in quanto non previsto.

3.4.3. Fondo garanzia debiti commerciali

L’Ente non ha previsto nel risultato di amministrazione alcun accantonamento al Fondo di garanzia debiti commerciali per insussistenza delle condizioni previste dall’art. 1, cc. 859 e ss., legge n. 145/2018.

3.4.4. Fondo obiettivi finanza pubblica

L’Ente non concorre agli obiettivi di finanza pubblicati fissati per il 2025 dalla legge n. 178/2020, art.1 co.820 legge n. 213/2023, art.1 co.533 legge n. 207/2024, art.1 co.784.

3.4.5. Altri fondi e accantonamenti

L’Ente ha provveduto ai seguenti ulteriori accantonamenti in specifico fondo “Altri accantonamenti”:

FONDO RINNOVO CONTRATTUALE	€ 4.800,00
FONDO SPESE ONERI FUTURI	€ -
ALTRO	€ -
..	€ -
..	€ -
TOTALE ALTRI ACCANTONAMENTI	€ 4.800,00

3.5. Analisi delle entrate e delle spese

3.5.1. Entrate

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)		(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 2	199.040,00	102.040,00	66.586,38	33,45	65,26
Titolo 3	30.100,00	30.100,00	8.508,28	28,27	28,27
Titolo 4	623.000,00	623.000,00	352.689,63	56,61	56,61
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	852.140,00	755.140,00	427.784,29	50,20	56,65

Entrate 2024	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)		(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 2	182.040,00	101.840,00	97.108,30	53,34	95,35
Titolo 3	30.100,00	30.100,00	11.087,35	36,84	36,84
Titolo 4	533.310,37	571.287,24	580.359,48	108,82	101,59
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	745.450,37	703.227,24	688.555,13	92,37	97,91

Entrate 2025	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)		(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 2	197.540,00	130.367,00	98.375,26	49,80	75,46
Titolo 3	30.100,00	36.800,00	11.592,42	38,51	31,50
Titolo 4	233.000,00	233.000,00	239.574,19	102,82	102,82
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	460.640,00	400.167,00	349.541,87	75,88	87,35

Le entrate dell'Ente provengono da trasferimenti correnti e in conto capitale da parte di Enti Pubblici (Regione e Comuni aderenti all'Unione) e da proventi derivanti dall'emissione di tesserini per la raccolta dei funghi.

3.5.2. Spese

Attendibilità della previsione delle spese

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni delle spese finali emerge che:

Spese 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	222.600,00	216.763,06	123.574,86	55,51	57,01
Titolo 2	623.000,00	2.092.938,63	762.799,42	122,44	36,45
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	845.600,00	2.309.701,69	886.374,28	104,82	38,38

Spese 2024	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	205.600,00	258.480,00	178.232,88	86,69	68,95
Titolo 2	550.594,95	1.604.983,39	436.161,87	79,22	27,18
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	756.194,95	1.863.463,39	614.394,75	81,25	32,97

Spese 2025	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	221.100,00	259.877,00	178.115,24	80,56	68,54
Titolo 2	233.000,00	1.418.473,73	806.579,24	346,17	56,86
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	454.100,00	1.678.350,73	984.694,48	216,85	58,67

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi è evidenziata nella tabella che segue:

Macroaggregati - spesa corrente		Rendiconto 2024	Rendiconto 2025	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	€ 79.900,62	€ 93.413,39	€ 13.512,77
102	imposte e tasse a carico ente	€ 5.392,03	€ 6.796,48	€ 1.404,45
103	acquisto beni e servizi	€ 34.284,10	€ 62.355,48	€ 28.071,38
104	trasferimenti correnti	€ 30.037,32	€ 8.499,89	-€ 21.537,43
105	trasferimenti di tributi			€ -
106	fondi perequativi			€ -
107	interessi passivi			€ -
108	altre spese per redditi di capitale			€ -
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 21.428,81		-€ 21.428,81
110	altre spese correnti	€ 7.190,00	€ 7.050,00	-€ 140,00
TOTALE		€ 178.232,88	€ 178.115,24	-€ 117,64

Spese per il personale

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa di personale sostenuta nell'anno 2024 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557, 557 quater, 562 della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013 2008 per enti non soggetti al patto	Rendiconto 2025
Spese macroaggregato 101		€ 93.413,39
Irap macroaggregato 102		€ 6.796,48
Spese macroaggregato 103		€ 700,00
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		€ -
Altre spese: segretario in convenzione		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	€ 1.432.306,91	€ 100.909,87
(-) Componenti escluse (B)	€ -	€ 52.222,50
(-) Somme derivanti da reimputazione da anno precedente: competenza	€ -	€ -
(-) Maggior spesa person tempo indet artt.4-5 DM 17.3.2020 (D)	€ -	€ -
(-) Somme autista a rimborso da Spineto S. per convenzione Scuolabus	€ -	€ -
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B-C-D	€ 1.432.306,91	€ 48.687,37

Il limite è stato verificato sulla base delle certificazioni prodotte dai Comuni aderenti all'Unione, all'epoca della sua costituzione, appositamente per la quantificazione del limite della spesa del personale ex art. 1, commi 557-557 bis -557 ter – 557 quater della Legge n. 296/2006 ed s.m.i. Poiché il Comune di Rocca Canavese ha successivamente deliberato di rientrare, a decorrere dal 1° gennaio 2020, nella titolarità delle funzioni precedentemente trasferite all'Unione Montana, il limite di spesa di personale dell'Unione risulta oggi così determinato:

Comuni aderenti all'Unione	Limite di spesa del personale certificata
Forno Canavese (media del triennio 2011/2013)	€ 732.570,28
Rivara (media del triennio 2011/2013)	€ 435.668,82
Levone (spesa anno 2008)	€ 128.649,00
Pratiglione (spesa anno 2008)	€ 135.418,81
Totale certificato dagli Enti aderenti all'Unione	€ 1.432.306,91

L'Organo di revisione ha certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione ha rilasciato in data 14 ottobre 2025 il parere sull'accordo decentrato integrativo.

Spese in c/capitale

La comparazione delle spese in c/capitale, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa c/capitale	Rendiconto 2024	Rendiconto 2025	Variazione
201 Tributi in conto capitale a carico dell'ente			€ -
202 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	€ 401.901,03	€ 731.777,79	€ 329.876,76
203 Contributi agli investimenti	€ 7.955,45	€ 24.089,25	€ 16.133,80
204 Altri trasferimenti in conto capitale			€ -
205 Altre spese in conto capitale	€ 26.305,39	€ 50.712,20	€ 24.406,81
TOTALE	€ 436.161,87	€ 806.579,24	€ 370.417,37

Nel rendiconto 2025 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento.

Per l'attivazione degli investimenti sono state utilizzate tutte le fonti di finanziamento di cui all'art. 199 Tuel (In caso di utilizzo di entrate Titoli IV, V e VI l'attestazione di copertura contiene gli estremi delle determinazioni di accertamento delle relative entrate).

Debiti fuori bilancio

L'Ente, nel corso del 2025, non ha provveduto al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio.

4. Analisi indebitamento e gestione del debito

Nel corso dell'esercizio l'Ente non ha ricorso ad ulteriore indebitamento.

4.1. Concessione di garanzie o altre operazioni di finanziamento

L'Ente non ha in essere garanzie (quali fidejussioni o lettere di patronage) o altre operazioni di finanziamento a favore dei propri organismi partecipati e/o a favore di altri soggetti.

Non esistono somme derivanti dall'indebitamento affluite nella quota vincolata del risultato di amministrazione al 31/12/2025.

Nel corso dell'esercizio considerato l'Ente non ha acceso nuovi finanziamenti né ha variato quelli in atto, peraltro non onerosi trattandosi di finanziamento agevolato (tasso zero) ricevuto dall'Istituto credito sportivo. Il capitale è rimborsato tramite trasferimenti dal Comune di Rivara per il quale, nel periodo in cui la funzione lavori pubblici risultava trasferita all'Unione, era stata realizzata l'opera oggetto di finanziamento.

Nella tabella che segue è riportato il rispetto del limite di indebitamento:

Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento

ENTRATE DA RENDICONTO anno 2023	Importi	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ -	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 66.586,38	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 8.508,28	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO anno 2022	€ 75.094,66	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 7.509,47	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO Anno 2025		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2025	€ -	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di	€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 7.509,47	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ -	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto anno 2023 (G/A)*100		0,00%

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

Debito complessivo

TOTALE DEBITO CONTRATTO		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2024	+	€ 52.266,62
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2025	-	€ 6.533,34
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2025	+	€ -
TOTALE DEBITO	=	€ 45.733,28

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2023	2024	2025
Oneri finanziari	€ -	€ -	€ -
Quota capitale	€ 6.533,34	€ 6.533,34	€ 6.533,34
Totale fine anno	€ 6.533,34	€ 6.533,34	€ 6.533,34

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2023	2024	2025
Residuo debito (+)	€ 65.333,30	€ 58.799,96	€ 52.266,62
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	€ 6.533,34	€ 6.533,34	€ 6.533,34
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)	€ 0,03		
Totale fine anno	€ 58.799,96	€ 52.266,62	€ 45.733,28
Nr. Abitanti al 31/12	6.611	6.575	6.633
Debito medio per abitante	8,89	7,95	6,89

L'Ente nell'anno 2025 non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

4.2. Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari.

5. Risultanze dei fondi connessi all'emergenza sanitaria

L'Ente non ha accertato alcuna risorsa prevista fondi connessi all'emergenza sanitaria.

6. Rapporti con organismi partecipati

L'Ente non detiene partecipazioni in enti strumentali e società (controllate e partecipate).

7. Contabilità economico-patrimoniale

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, al fine di elaborare la situazione patrimoniale semplificata, ha aggiornato gli inventari al 31 dicembre 2025.

La situazione patrimoniale dell'ente è sintetizzata nel seguente prospetto:

STATO PATRIMONIALE	2025	2024	differenza
A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE	0,00	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI	1.924.440,53	1.686.239,01	238.201,52
C) ATTIVO CIRCOLANTE	1.464.137,89	2.011.829,59	-547.691,70
D) RATEI E RISCONTI	0,00	0,00	0,00
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	3.388.578,42	3.698.068,60	-309.490,18
A) PATRIMONIO NETTO	179.605,88	360.294,82	-180.688,94
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	34.800,00	33.000,00	1.800,00
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00	0,00
D) DEBITI	757.926,37	684.666,62	73.259,75
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	2.416.246,17	2.620.107,16	-203.860,99
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	3.388.578,42	3.698.068,60	-309.490,18
TOTALE CONTI D'ORDINE	0,00	0,00	0,00

I crediti sono conciliati con i residui attivi nel seguente modo:

Crediti dello stato patrimoniale	+	€ 1.334.144,64
FSC	+	
Saldo Credito IVA al 31/12	-	
Residui attivi riguardanti entrate giacenti presso depositi bancari e postali	+	
Crediti stralciati dal conto del bilancio e mantenuti nello Stato Patrimoniale	-	
Altri crediti non correlati a residui	-	
Altri residui non correlati a crediti dello Stato Patrimoniale	+	
RESIDUI ATTIVI	=	€ 1.334.144,64

I debiti sono conciliati con i residui passivi nel seguente modo:

Debiti	+	€ 757.926,37
Debiti da finanziamento	-	€ 45.733,28
Saldo IVA (se a debito)	-	
Residui Titolo IV + interessi mutui	+	
Residui titolo V anticipazioni	+	
Impegni pluriennali titolo III e IV*	-	
altri residui non connessi a debiti	+	
RESIDUI PASSIVI	=	€ 712.193,09

Le variazioni di patrimonio netto sono così riassunte:

VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO			
AI	FONDO DI DOTAZIONE PER RETTIFICHE		
	<i>Riserve</i>	€	0,00
AIIb	<i>da capitale</i>	€	0,00
AIIc	<i>da permessi di costruire</i>	€	0,00
AIIId	<i>riserve indisponibili per beni dem.li patr.li</i>	€	0,00
AIIe	<i>altre riserve indisponibili</i>	€	0,00
AIIIf	<i>altre riserve disponibili</i>	€	0,00
AIII	Risultato economico dell'esercizio	-€	180.688,94
AIV	Risultati economici di esercizi precedenti	€	0,00
AV	Riserve negative per beni indisponibili	€	0,00
TOTALE VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO		-€	180.688,94

I fondi rischi rispetto ai fondi accantonati nel risultato di amministrazione sono così conciliati:

Fondi accantonati del risultato di Amministrazione	€	33.000,00
FAL (la quota da rimborsare è rilevata tra i debiti da finanziamento)		
Fondo perdite partecipate		
FGDC (in base a quanto previsto dal 14° correttivo non va rilevato)		
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	€	33.000,00

Le risultanze del conto economico al 31 dicembre 2025 sono le seguenti:

SINTESI CONTO ECONOMICO	2025	2024	differenza
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	551.902,82	812.682,94	-260.780,12
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA	718.769,36	793.598,14	-74.828,78
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	6.672,42	6.302,35	370,07
D) RETTIFICHE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	-13.338,34	-7.704,14	-5.634,20
IMPOSTE	7.156,48	5.392,03	1.764,45
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	-180.688,94	12.290,98	-192.979,92

8. Conclusioni

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2025.

Torino, lì 8 aprile 2026

L'Organo di revisione


(Simone Nepote)